



UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA
NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO

VERBALE SEDUTA DEL 28 GENNAIO 2015

Il giorno mercoledì 28 gennaio 2015 alle ore 10.00, presso la sala videoconferenze (n. 321) del Rettorato dell' Università per Stranieri di Siena, p.zza C.Rosselli, 27-28, regolarmente convocato, si è riunito il Nucleo di Valutazione per trattare il seguente O.d.G.:

1. Comunicazioni;
2. Esame relazione commissione paritetica – anno 2014;
3. Esame documenti di riesame annuale e ciclico CdS;
4. Aggiornamento sullo stato dell'offerta formativa a cura del prof. M. Palermo coordinatore alla Didattica del Dadr;
5. Nuova proposta della Coordinatrice di Scheda valutazione Dirigenti L. 150/2009 art. 14, c.2, lett.e);
6. Parere Sistema misurazione performance;
7. Monitoraggio Valutazione del benessere organizzativo;
8. Varie ed eventuali e sopravvenute.

Sono presenti:

Prof. Massimo Vedovelli – Vice Coordinatore -Componente interno

Ing. Marco Masi - Componente esterno;

Dott.ssa Giuseppina Mosca - Componente esterno in collegamento skype;

Sig.ra Laura Baldani - Componente interno rappresentante studenti

Assente giustificato:

Dott.ssa Emanuela Stefani - Coordinatrice;

Sono presenti:

il dott. Alessandro Balducci, Dirigente Area Assicurazione Qualità e la sig.ra Rosanna Recchi, del supporto al Nucleo di Valutazione che esplica le funzioni di segretario verbalizzante, prof. Massimo Palermo dalle ore 11,30 alle ore 12,00 per riferire circa quanto al p. 4 all'odg

Presiede la riunione il Vice Coordinatore, prof. Vedovelli, che per giustificati motivi connessi agli impegni accademici, constatata la validità del numero legale, apre la seduta alle ore 11,00.

1 Comunicazioni del Vice Coordinatore

Il Presidente della riunione comunica quanto segue:

- a) Il DADR ha trasmesso il Verbali della riunione del Presidio di Qualità del 30.09.2014 (all.1) e la bozza di verbale della riunione del 3.11.2014 (all.1/bis).
Il Nucleo Prende atto.
- b) Il DADR ha trasmesso il verbale della riunione della Consulta dei portatori di interesse del 19.11.2014. (all.2)

- c) Il presidente dell'Anvur, prof. Stefano Fantoni, con nota del 16 gennaio u.s. (prot. Università per Stranieri di Siena n. 941 del 22/01/2015) ha comunicato che dal 23 al 27 marzo 2015 una delegazione (CEV) dell'ANVUR visiterà questo Ateneo in relazione al processo di Accredimento Periodico per l'anno 2015.
- d) Il dott. Balducci, come chiesto, riferisce che pochi giorni fa ha seguito, in streaming un seminario organizzato dall'agenzia Formez. L'argomento centrale era l'opportunità di interazione e collegamento tra la performance, il sistema di valutazione AVA ed eventuali altri sistemi di valutazione adottati dalle Università, come Iso nel nostro caso. Come noto il nostro Ateneo ha attivato l'interazione della Performance, fin dal suo avvio, con il sistema ISO, già adottato, e con il sistema AVA. Tra le Università collegate soltanto altre tre hanno dichiarato di aver operato tale collegamento: Insubria, Teramo e Torino.
Il Nucleo prende atto.

2. Esame relazione commissione paritetica – anno 2014

Il Dadr ha trasmesso la Relazione annuale della commissione paritetica studenti docenti – 2014. (all. 3)

Il Nucleo è invitato ad esaminarla al fine di desumere le indicazioni necessarie ad istruire gli atti per i documenti che lo stesso sarà chiamato a redigere in corso di anno.

L'ing. Masi evidenzia che dalla relazione risulta il buon rapporto che l'Ateneo ha con gli studenti, tenendo conto dei loro suggerimenti ed osservazioni; considera assolutamente apprezzabile il lavoro fatto, dal quale emerge la condivisione di percorsi fatti e attenzione al miglioramento continuo. A supporto di quanto affermato sottolinea come la commissione paritetica abbia rilevato criticità, quali gli abbandoni ed i tempi di laurea e li monitori; in proposito ritiene utile integrare e fare riferimento alle indicazioni ANVUR. Riguardo l'orientamento ritiene utili i contatti con il distretto produttivo.

Tutti i componenti concordano con l'analisi dell'ing. Masi e viene evidenziato dalla dott.ssa Mosca come il fenomeno degli abbandoni tra primo e secondo anno sia abbastanza diffuso nelle Università e qui risulta contenuto, mentre è apprezzabile il collegamento con il mondo del lavoro. Il Nucleo di Valutazione rileva che le criticità emerse nel tempo sono state gestite e taluni risultati sono migliorati, nell'ultimo anno accademico rispetto a quello precedente, come ad esempio il - 6.06% di risposte negative alla domanda "Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?": E' diffusa la soddisfazione per i corsi di insegnamento in termini di qualità, puntualità, coerenza. La valutazione dei servizi mostra qualche criticità quali posti insufficienti in Biblioteca ed il wi-fi da rinforzare. Con riferimento agli abbandoni è stata registrata, complessivamente, una tendenza all'aumento. In merito il Nucleo raccomanda un attento monitoraggio e analisi di possibili azioni correttive. Riguardo i tempi di laurea è rilevato un miglioramento del tasso di laureati nel tempo regolare + 1 anno, mentre diminuisce la percentuale degli ingressi nel mondo del lavoro ad un anno dalla laurea. Anche per questi aspetti si raccomanda il monitoraggio e possibili azioni migliorative.

La sig. Baldani ritiene che questi corsi di studio diano buone opportunità, riferendosi con miglior cognizione di causa a Mediazione Linguistica.

L'ing. Masi aggiunge che è consolidata la realtà di eccellenza dell'insegnamento delle lingue in questo Ateneo, dove sono strettamente legate alla cultura ed alle tradizioni dei popoli. Le imprese sempre più chiedono un apporto consulenziale di marketing che sappia tenere conto di tali aspetti sui quali è opportuno far leva, anche come approccio di marketing territoriale e, pertanto, risulterà utile attuarne un adeguato studio. Le aziende pongono ora molta attenzione

agli aspetti della mediazione in virtù della accresciuta mobilità fra i popoli ed è importante riprofilare con le stesse i percorsi formativi.

3. Esame documenti di riesame annuale e ciclico CdS

Come previsto dal sistema AVA, il DADR ha attivato le procedure per la redazione ed approvazione entro il 31 gennaio p.v dei documenti di riesame annuale e ciclico dei CdS.(rispettivamente all. 4/a,b,c,d ed all.5/a,b,c,d).

Detti documenti costituiranno la base di partenza per la visita dei CEV che sarà effettuata presso questo Ateneo del 23 al 27 marzo pp.vv.

Il Nucleo è invitato ad esaminarli al fine di desumere le indicazioni necessarie ad istruire gli atti per i documenti che il Nucleo stesso sarà chiamato a redigere in corso di anno. Con questi sono tre i documenti di riesame annuali, mentre il riesame ciclico è stato redatto per la prima volta facendo riferimento, appunto, ad un ciclo di tre anni.

Il Nucleo, con riferimento ai documenti di riesame annuale e ciclico dei Corsi di Studio, a seguito dell'analisi fatta, rileva l'attenzione che viene posta alle richieste ed ai suggerimenti degli studenti e dei portatori di interesse e con motivazioni rafforzate, ribadisce le medesime considerazioni espresse in merito alla relazione annuale della commissione paritetica. Complessivamente risulta evidente il buon rapporto che l'Ateneo ha con gli studenti, i cui suggerimenti ed osservazioni sono tenuti in considerazione e ritiene assolutamente apprezzabile il lavoro fatto, dal quale emerge la condivisione di percorsi e l'attenzione al miglioramento continuo. Plaude, inoltre, alla costituzione della consulta dei portatori di interesse per una collaborazione sempre più stretta con gli stakeholders.

4. Aggiornamento sullo stato dell'offerta formativa a cura del prof. M. Palermo coordinatore alla Didattica del Dadr

Il Nucleo di Valutazione ha invitato il prof. Massimo Palermo, Coordinatore della Didattica presso il DADR dell'Ateneo, a partecipare per aggiornare sullo stato dell'offerta formativa.

Alle ore 11.30 entra il prof Palermo, che viene ringraziato per la sua cortese disponibilità ed è invitato a presentare l'offerta formativa che l'Ateneo intende attuare per il prossimo Anno Accademico.

Il prof. Palermo illustra l'OFF 2015/16, informando che tiene conto di più fattori connessi tra di loro attentamente monitorati nel tempo. L'attenzione è posta alla qualità della formazione, affinché gli studenti escano preparati e possibilmente nei tempi previsti, monitorando le criticità ed i motivi dei possibili rallentamenti. Sono state riviste le modalità di applicazione della condizione di studente ripetente al fine di incentivare gli studenti a percorrere più velocemente il percorso di studi. Gli studenti hanno evidenziato criticità, espresso richieste e dato suggerimenti attraverso le loro rappresentanze negli organi e con la rilevazione delle opinioni. Tenendo conto di ciò si è ritenuto opportuno effettuare alcune modifiche dei percorsi di studio, nell'ottica del miglioramento continuo prevista sia dal sistema Ava, sia dall'altro sistema di gestione di qualità Iso e performance, tra i quali è necessaria una sempre maggiore interazione. A tal fine è stata istituita l'Area assicurazione Qualità per monitorare e verificare la realizzazione degli obiettivi e loro revisione.

L'offerta formativa del prossimo anno accademico vedrà l'estensione ai corsi di laurea magistrale dei corsi di lingua attivati per le triennali e presenti nell'elenco dei settori attivati.

Gli insegnamenti saranno più coerenti con le attese degli studenti ed il mondo del lavoro. Tali percorsi saranno oggetto di delibera nella seduta odierna del Consiglio di Dipartimento.

Si apre un ampio e proficuo scambio di opinioni e spunti di riflessione circa aspetti da monitorare per future eventuali modifiche.

Il Nucleo, tenuto conto delle modifiche al percorso di studio, sebbene non sia chiaro che un tale parere rientri espressamente tra le sue competenze, ritiene utile esprimere un proprio parere, a seguito della delibera che assumerà il Consiglio di Dipartimento. Pertanto chiede al prof. Palermo di avere cura di inoltrare tempestivamente il verbale relativo a tale argomento affinché possa costituire atto istruttorio al parere che il Nucleo di Valutazione dovrà formulare.

Il Nucleo, all'unanimità, stabilisce di tenere una riunione telematica via mail, su convocazione della coordinatrice, da aprire oggi stesso, 28 gennaio, alle ore 15,30 per chiudersi venerdì 30 gennaio alle ore 13.

La presente parte di verbale è approvata seduta stante, all'unanimità.

5. Nuova proposta della Coordinatrice di Scheda valutazione Dirigenti L. 150/2009 art. 14, c.2, lett.e)

Il Vice Coordinatore riguardo la scheda di valutazione della Dirigenza prevista dalla L.150/2009 art. 14, c.2 lett.e), ricorda che nella sedute del 27 maggio, 4 e 20 giugno 2014 era stata esaminata e modificata un'apposita scheda di valutazione (modello mutuato dall'Università Federico II – all. n.6). I componenti del Nucleo di Valutazione erano stati invitati ad elaborare eventuali proposte di modifica e riflessioni al fine di addivenire ad una definizione condivisa. In una successiva riunione, alla totale presenza dei componenti, si sarebbe dovuto procedere all'approvazione.

La dott.ssa Stefani, tenuto conto delle osservazioni emerse circa la completezza di valutazione di taluni indicatori, ha proposto e fatto pervenire un nuovo modello di valutazione (all. n.7) informando che lo stesso è adottato presso l'Università di Teramo. Il modello è stato inviato nei giorni scorsi tra gli atti istruttori di questa riunione..

Il prof. Vedovelli propone approfondimenti e tenuto conto che è necessario deliberare alla totale presenza del Nucleo, propone di rinviare l'argomento ad una prossima seduta del Nucleo.

Il Nucleo approva all'unanimità il rinvio dell'argomento a sua nuova seduta.

6. Parere Sistema misurazione performance

Il Nucleo di Valutazione, in funzioni di OIV riguardo alla individuazione di un sistema di misurazione della performance

- **Premesso che** L'Università per Stranieri di Siena, a partire da ottobre 2009, ha sviluppato un sistema di gestione per la qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008 e nel luglio 2010 ha ottenuto il rinnovo triennale della certificazione di un Ente certificatore terzo, secondo detta norma ISO, avente ad oggetto la *“Progettazione e erogazione di attività formative di livello universitario e post universitario”*; nel Luglio 2013 la stessa certificazione è stata rinnovata ed estesa per le attività didattiche dei centri CLUSS e Cils, e nel luglio 2014 estesa alle attività del centro Ditals, in quanto di rilevanza strategica per la visibilità e lo sviluppo all'estero delle attività dei centri stessi.
- **Preso atto** che Il sistema di qualità prevede l'adozione del documento di *“Riesame della direzione e obiettivi della qualità”*, che prevede obiettivi, target, indicatori, quindi è parte integrante dello sviluppo dell'albero della performance. Per tale motivo, fin dalla fase di prima adozione, il piano di performance e relativo sistema di misurazione e valutazione

sono strettamente collegati, seguendone le fasi applicative, al documento di “*riesame della direzione e obiettivi per la qualità*”.

- **Vista la legge 150/2009** e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento a.:
- Art.7 sistema di misurazione e valutazione della performance;
- Art.8 ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa
- Art.9 ambiti di misurazione e valutazione della performance individuale
 - art.10, piano della performance e relazione sulla performance;
 - art 13, comma 13, trasferimento all'Anvur delle funzioni relative al sistema di valutazione delle attività amministrative delle università, e conseguente relativo riconoscimento ai nuclei di valutazione interni delle funzioni di OIV;
- **Vista la delibera 26/7/11**, con la quale il cda aveva adottato il piano della performance 2010- 2012, collegandolo al sistema di gestione per la qualità, sviluppato da ottobre 2009 secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008 ed in particolare con il previsto documento di “*Riesame della direzione e obiettivi della qualità*” (D.R. N. 260 del 1 luglio 2011) che fissa obiettivi, target, indicatori.
- Ritenendo il cda (d.r.344.14 ratificato dal consiglio) la prevista relazione annuale del Piano della Performance sovrapponibile al documento di “*riesame della direzione e obiettivi della qualità*” che opportunamente adeguato sarà inoltrato agli organi competenti, quale “*Relazione al piano della performance*”.
- **Presentata** tale materia al nucleo di valutazione in funzioni di OIV sin dal dicembre 2013 e visti i pareri espressi dal nucleo in merito nel maggio 2014, addivenendo alla seguenti **Conclusioni:**
- **Pertanto il piano della performance triennale, derivato dal piano del Rettore/piano triennale ministero, viene opportunamente di anno in anno valutato, aggiornato integrato e monitorato con gli obiettivi annuali attraverso il documento di riesame della direzione e obiettivi della qualità, che ne costituisce lo sviluppo e la relazione annuale.**
- Vista la delibera cda del 30 luglio 2014 relativa all’approvazione del piano performance 2014/2016, con tutte le sue premesse che qui si intendono integralmente recepite, con particolare riferimento al coordinamento dei documenti iso 9001/ performance/ sistema di qualità delle sedi e dei corsi di studio ava-anvur;
- Ritenuto opportuno quanto sopra, previa integrazione del documento stesso in ordine alla attività di ricerca dell’ateneo per coprire tutte le attività istituzionali e gestionali;
- Visto l’art. 5,c.3 della legge 240/2010 che prevede l’introduzione di un sistema di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio;
- Visti il dlgs.vo 19/2013, nonché il d.m. 47 del 30 giugno 2013, che recepisce e specifica il sistema A.V.A., definendo i requisiti di accreditamento dei corsi di studio, delle sedi, i requisiti di assicurazione delle qualità, indicatori e parametri per la valutazione periodica delle attività formative;
- Visto il D.R.344.14, relativo all’approvazione del documento di riesame della direzione 2013/2014, con tutte le sue premesse che si intendono integralmente recepite, con particolare riferimento al coordinamento dei documenti iso 9001/ performance/ sistema di qualità delle sedi e dei corsi di studio ava-anvur;
- Preso atto delle conclusioni contenute nel d.r.344 citato, secondo cui il **documento di riesame costituisce, oltre a un adempimento del sistema iso 9001, anche relazione alla performance per l’anno precedente**, lo sviluppo annuale del piano triennale della performance e recepisce obiettivi e piani di miglioramento del

- sistema Ava dell'Anvur, facendo propri tali obiettivi e piani, contenuti nei rapporti di riesame annuali;
- Vista la **banca dati trasparenza, denominata <portale trasparenza>**, UNI 97, che permette l'inserimento delle informazioni riguardanti il ciclo di gestione della performance (Decreto Legislativo n. 150/2009) da parte delle pubbliche amministrazioni
 - Vista la propria relazione sul monitoraggio del ciclo della performance adottata nel settembre 2014
 - Preso atto delle delibere 6 e 23 del 2013 di Civit, che ai fini dell'inserimento dati, il portale trasparenza è articolato in **3 sezioni: performance, monitoraggio OIV e anagrafica dell'amministrazione.**
 - Visto il piano triennale MIUR, d.m.827/2013
 - Visto il piano triennale della rettrice
 - Visto il piano triennale della performance, contenente tra l'altro gli indicatori relativi a tutti gli obiettivi e le strutture di riferimento;
 - visto il documento di riesame Iso del 25 luglio 2014, che costituisce relazione alla performance per l'anno precedente e declina specifica e recepisce il piano della performance, gli obiettivi ava per i corsi di studio e specifica risultati pregressi, nonché obiettivi, e indicatori strategici ed obiettivi gestionali e relative strutture per il triennio del piano della performance;
 - viste le delibere Anac n.88, 89 e 104 del 2010, relative rispettivamente a:
linee guida per la definizione standard di qualità, indirizzi in materia di parametri e modelli di riferimento del sistema di misurazione e valutazione, definizione dei sistemi di misurazione e valutazione della performance;
 - vista in particolare la delibera 104/2010 commi 6,7 e 8, relativi ai soggetti sottoposti all'applicazione della delibera stessa; nonché la delibera 89/2010, capitolo1, comma 1, campo di applicazione soggettivo della delibera stessa, dalle quali emerge che tali delibere non si applicano direttamente alle università
 - tenuto conto del ciclo della performance integrato con il sistema di gestione qualità in uso nell'ateneo sin dal 2009
 - visto il decreto rettorale relativo agli standard di qualità

ritiene di esprimere, all'unanimità, il seguente parere:

ferma restando l'obbligo di osservanza degli artt. 7, 8, e 9 della legge 150/2009 sopra richiamati; per quanto tali delibere non siano direttamente applicabili alle università, costituisce una buona pratica, coerente con il sistema della performance ed il sistema di gestione qualità, adottare un sistema di valutazione e misurazione della performance che tenga conto di tutti i requisiti, previsti nelle delibere, utilizzando le stesse come modello non obbligato di riferimento;

il nucleo ritiene altresì, nel rispetto obbligatorio dei requisiti previsti dalle previsioni della legge 150, di cui sopra, che sia opportuno valorizzare e tener conto dell'esperienza sul ciclo di obiettivi e loro valutazione intrapreso sin dal 2009 entro il sistema iso di gestione della qualità, e da ultimo rivisto e coordinato con il sistema Ava e performance, di cui alla LEGGE 150/2009.

Conferisce mandato all'ufficio di supporto di elaborare un piano che inquadri sistematicamente il sistema di misurazione entro il sistema di gestione qualità iso-ava – performance, come da ultimo attuato e coordinato nell'esperienza Unistrasi.

7. Monitoraggio Valutazione del benessere organizzativo

Il D.Lgs 150/2009, art. 14, c.5 stabilisce che il Nucleo di Valutazione, nel ruolo di OIV, è chiamato a curare e monitorare l'andamento delle indagini sul personale dipendente per rilevare il benessere organizzativo.

D.Lgs. 150/2009

Art. 14.

Organismo indipendente di valutazione della performance

....omissis..

5. L'Organismo indipendente di valutazione della performance, sulla base di appositi modelli forniti dalla Commissione di cui all'articolo 13, cura annualmente la realizzazione di indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale, e ne riferisce alla predetta Commissione.

.....omissis.....

Nel 2013, l'ANAC ha predisposto un documento sui modelli di indagine, e al fine di agevolare la realizzazione delle indagini sul benessere organizzativo, ha predisposto un modello di questionario. Attraverso la somministrazione di t questionario e la successiva elaborazione dei dati, le pubbliche amministrazioni hanno potuto rilevare:

- le opinioni dei dipendenti su tutte le dimensioni che determinano la qualità della vita e delle relazioni nei luoghi di lavoro, nonché individuare le leve per la valorizzazione delle risorse umane;
- il grado di condivisione del sistema di misurazione e valutazione delle performance;
- la percezione che il dipendente ha del modo di operare del proprio superiore gerarchico.

Riferimenti Normativi

Decreto Legislativo n. 81/2008 - (cosiddetto Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) - ha introdotto l'obbligo di valutare i rischi stress lavoro correlato

Decreto Legislativo n. 150/2009 - ha attribuito agli Organismi Interni di Valutazione (OIV) il compito di condurre indagini sul benessere organizzativo

Con l'entrata in vigore della legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto legge 23 giugno 2014, n. 90, le competenze dell'ANAC, relative alla misurazione e valutazione della performance, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 150 del 2009, sono trasferite al Dipartimento della Funzione pubblica ([www.funzione pubblica.gov.it](http://www.funzione.pubblica.gov.it)).

Dal link sulla funzione pubblica si estrae quanto segue

Con l'entrata in vigore della legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto legge 23 giugno 2014, n. 90, le competenze dell'ANAC, già CIVIT, relative alla misurazione e valutazione della performance, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 150 del 2009, sono trasferite al Dipartimento della Funzione pubblica.

In attesa dell'emanazione del regolamento di cui al comma 10, articolo 19 del DL 90/2014, mantengono la loro validità: **le indicazioni operative già espresse attraverso le relative delibere dalla CIVIT[1]**; il calendario delle attività che le amministrazioni devono porre in essere in relazione al ciclo della performance (**per Ministeri ed Enti Pubblici Nazionali**), gli obblighi relativi allo svolgimento delle indagini sul benessere organizzativo, gli adempimenti spettanti agli OIV, nonché gli impegni derivati dagli accordi istituzionali già stipulati.

Per tutte le amministrazioni restano ferme le modalità di pubblicazione della documentazione già previste, attraverso l'aggiornamento della sezione "amministrazione trasparente" dei rispettivi siti. Per i Ministeri, gli Enti Pubblici Nazionali, le Università e tutte le amministrazioni già accreditate, la trasmissione della documentazione continua ad avvenire attraverso l'aggiornamento del "Portale della Trasparenza".

In attesa della suddetta revisione della normativa, le richieste di parere relative alla nomina dei componenti degli OIV, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, possono essere inoltrate alla casella di posta performance@funzionepubblica.it e saranno valutate alla luce della disciplina contenuta nelle delibere e negli orientamenti già espressi da ANAC.

Delibere 89/2010, 104/2010, 112/2010, 114/2010, 1/2012, 4/2012, 5/2012, 6/2012, 6/2013, 12/2013, 23/2013, 77/2013.

Il Nucleo dopo aver ripercorso quanto previsto dalle norme, ritiene che non ci possa essere ulteriore rinvio nel mettere in atto tali indagini. In merito a queste, ritiene che sia utile confrontare la percezione degli studenti con quelle dell'organizzazione. La valutazione del benessere organizzativo passa dalla valutazione dei rischi e del correlato stress lavoro; lo statuto dell'Università per Stranieri parla di comunità, pertanto è opportuno che anche i Docenti siano coinvolti nel monitoraggio in questione.

L'Amministrazione non ha ancora avviato le indagini sul personale per rilevare il benessere organizzativo, il Nucleo nel suo ruolo di OIV, atteso che è chiamato a curarne annualmente la rilevazione, sollecita quindi l'avvio di tali rilevazioni e propone l'estensione del monitoraggio anche ai Docenti.

8. Varie ed eventuali e sopravvenute

Gestione del rischio sulla composizione del Presidio.

E' pervenuta la bozza del verbale della seduta del 3 novembre 2014 del Presidio di Qualità, nella quale ha trattato la gestione del rischio sulla sua stessa composizione.

Il Nucleo, sulla base delle considerazioni riportate, ritiene di esprimere considerazioni e valutazioni circa la gestione del rischio esaminato.

Nello specifico il Coordinatore portava all'attenzione del Presidio una possibile criticità, legata alla sua presenza sia come delegato del Rettore per la didattica e l'assicurazione della Qualità, sia come Coordinatore del Presidio. Ricordava anche che la scelta di unire in un'unica figura le due deleghe, di solito affidate a persone diverse negli Atenei medio-grandi, è stata adottata dalla Rettrice per ragioni legate alle competenze e alla numerosità del corpo docente e, in particolare, dei professori ordinari in servizio. Tale sovrapposizione potrebbe tuttavia far venir meno al Presidio la sua funzione di organo terzo rispetto ai processi organizzativi e gestionali attuati a livello di CdS.

Il Presidio ha ampiamente trattato l'argomento considerando i presupposti esplicitati nel d.m. 47/2013 come anche delle indicazioni fornite da ANVUR in risposta a quesiti posti dagli atenei.

E' stato sottolineato che il Presidio per la Qualità dell'Università per Stranieri di Siena è stato istituito al fine di assicurare il massimo coinvolgimento di tutte le strutture preposte alla progettazione ed erogazione della didattica e della ricerca. L'attuale composizione del Presidio porta pertanto a considerazioni su un eventuale conflitto di interessi in quanto la figura di Delegato del Rettore alla Didattica coincide con quella di Coordinatore del Presidio. A tale proposito però è stato considerato che le dimensioni dell'Università per Stranieri di Siena, specie con riferimento al numero di professori di I fascia presenti (7), implicano necessariamente delle sovrapposizioni di funzioni e l'impossibilità fisica, prima ancora che giuridica, di attribuire sempre e comunque funzioni e ruoli diversi a soggetti diversi. Inoltre l'introduzione tra i membri del presidio di un soggetto esterno, esperto in questa materia, consente di beneficiare anche di esperienze di una università medio-grande. La funzione di controllo è materia propria del Nucleo di Valutazione mentre il Presidio sviluppa, induce e stimola, oltre che controllare, l'attuazione delle politiche dettate dal governo nei confronti

dei CdS. Inoltre, proprio a causa delle varie funzioni del Presidio, tra cui senz'altro quella di soggetto attuatore delle politiche di qualità, richiama al suo interno una figura del genere, quella di Delegato alla Didattica, che sia in stretto contatto con la parte politica.

Il Presidio concludeva le proprie considerazioni ritenendo che le dimensioni dell'Università per Stranieri di Siena possono implicare talvolta delle sovrapposizioni di funzioni e l'impossibilità fisica di attribuire sempre e comunque funzioni e ruoli diversi a soggetti diversi, pertanto è probabile che alcuni ruoli possano non essere del tutto "indipendenti".

Il Nucleo di Valutazione condivide le riflessioni espresse dal Presidio di Qualità e ritiene che le regole dimensionali di questo Ateneo possano effettivamente determinare delle sovrapposizioni di ruoli e funzioni, tuttavia la criticità che ne emerge è stata evidenziata e l'Ateneo ha posto l'attenzione sulla necessità di gestire il rischio correlato.

Null'altro essendovi da trattare, la riunione è tolta alle ore 13,30.

La Segretaria verbalizzante
F.to (Sig. Rosanna Recchi)

Il Vice Coordinatore
F.to (prof. Massimo Vedovelli)